

WEBSINNERS

CORRUZIONE di FABIO VOLINO

Regno di Mefisto.

Il Principe delle Menzogne siede pensieroso sul suo trono, non notando i doni che i suoi numerosi servi gli offrono né ascoltando le grida delle anime da lui ogni giorno torturate. Questo è il suo elemento naturale, ma più il tempo passa più, strano a dirsi, gli sta venendo a noia: vorrebbe che qualcosa cambiasse, ed in modo drastico.

Nella sua mano appare una nube di fumo, che poi si dirada a mostrare l'immagine di una donna afroamericana. "Ah, Threnody" pensa Mefisto "Potevo offrirti grandi cose, ma tu le hai rifiutate. Rifiutate in nome di quello sciocco ed inutile sentimento che è l'amore materno. Un'altra anima pura che mi è sfuggita. Me ne sono sfuggite tante, troppe in questi ultimi anni: prima nessuno riusciva a resistere al mio influsso. Cosa può essere cambiato?".

Tante prede per lui appetitose gli sono scappate da sotto le mani: a cominciare dalla più ambita, quel Silver Surfer che sta perseguitando da anni. Una volta c'era quasi riuscito, era ormai vicinissimo, eppure alla fine il surfista l'aveva giocato. Ma non è stato il suo unico fallimento: Thor, Devil, Wonder Man, Ghost, Nottolone... Si è fatto addirittura sottrarre tutte le anime dei pantheon divini, tutte, una perdita enorme di potere. Debaque che fanno impallidire i suoi pochi successi quali l'uccisione di quell'eroina, la moglie di quel Vendicatore. Forse ha voluto puntare troppo in alto, dovrebbe dedicarsi a prede più ingenui, meno pronte ad affrontare la sua malvagità: ed attingere al loro potere, alla loro purezza per giungere agli altri.

L'immagine di Threnody svanisce e viene sostituita da quelle di numerosi supereroi terrestri. Molti vengono scartati, finché Mefisto si concentra su due persone in particolare. "Cloak e Dagger" mormora "Sì, li ho già incontrati in precedenza. Ed il potenziale in loro è effettivamente enorme: ma non altrettanto si può dire della loro esperienza in fatto di malvagità. Sì, sarà facile corrompere le loro anime. Stavolta non posso fallire".

Così si alza dal suo trono e svanisce.

15° Distretto.

"Ehi, Rusty" avanza un detective "Ho qui una notizia che credo possa interessarti".

"Di cosa si tratta, McNiven?" chiede la donna.

"Ci sono giunte alcune informazioni riguardo la presenza di un nuovo spacciatore in città. Anche se in realtà è una nostra vecchia conoscenza. Si chiama Vince Laurenson".

"E dunque?".

"Vedi, corre voce che sia stato lui a sintetizzare quella letale droga che uccise più di venti ragazzi ad Ellis Island qualche anno fa. Lui e non Simon Marshall".

"Dici sul serio?".

"Bada bene, è solo una soffiata che non ti posso confermare in alcun modo. Però so che per te quel caso presenta un interesse particolare, anche se nessuno ne ha mai capito il perché".

Rusty rimane in silenzio per qualche secondo, poi dice: "Andiamo ad approfondire il discorso nel mio ufficio".

Rifugio di Vince Laurenson.

"Allora, Edward" afferma il sintetizzatore "Ecco cosa ho intenzione di fare: come vedi sto preparando una nuova, potente droga. Qualcosa di mai visto prima d' ora, qualcosa che farà impallidire ogni precedente stupefacente. Gli ho dato una sigla, OCM, che sta per Ormone di Crescita Mutante".

"In pratica dà a chiunque la assuma un potere?".

"Esattamente: e se tale potere è latente dentro di te emerge prepotentemente. Dovrai catturarmi due soggetti, un uomo e una donna, che siano forti e robusti e possibilmente tossicodipendenti. Stavolta non ci saranno controindicazioni, stavolta non ci saranno morti. Ci saranno solo due nuovi, potenti soggetti. I primi di una nuova generazione che potrò mettere al mio servizio. E dopo di loro ci saranno... Cloak e Dagger!".

New York, Greenwich Village.

Mefisto, in guisa umana, osserva la casa del Mago Supremo. "Presto verrò anche da te" pensa. Poi con lo sguardo scruta nelle anime di chi ha intorno: c'è una donna, ha già ucciso diciassette suoi amanti, stasera ne aggiungerà un diciottesimo sul suo curriculum; c'è un banchiere, ha truffato negli anni svariati suoi clienti, per una somma complessiva di 700.000 dollari; c'è uno stupratore, già ottantasette donne hanno subito la sua tortura, lui l' ha sempre fatta franca; infine c'è un aspirante suicida: da domani non potrà aspirare più a nulla. Questo è il mondo di Mefisto, queste sono le sue anime, coloro che gli danno potere: il mondo è come lo vuole lui, non come cercano di renderlo quei dannati supereroi. È per questo che alla fine sarà lui a vincere.

Cammina per le strade, fino a quando un ladro non spunta come per magia da un vicolo, puntandogli un coltello alla gola. "Tu, vieni qua!" esclama portandolo nell' oscurità "Dammi tutti i tuoi soldi".

"Soldi?" si interroga Mefisto "Ah sì, quegli strani oggetti di scambio con cui prendete possesso delle più svariate cose. Mi spiace, non ne ho".

"Non dire cazzate, chiunque porta con sé dei soldi. Se non me li dai subito ti taglio la gola!".

Mefisto si divincola dalla stretta del ladro con estrema facilità: "Ti ho detto che non ne ho.

Comunque uccidimi pure se lo desideri".

"Tu sei pazzo!" grida il criminale affondando il suo coltello nel petto di Mefisto. O meglio, provando ad affondarlo: gli passa attraverso come se fosse incorporeo. "Ma... che diavoleria è questa?".

"Il diavolo, sì. In persona. Ed ora mi hai stancato".

Mefisto esce dal vicolo, mentre dietro di lui vi è una pira infernale che un tempo era un volgarissimo ladro. Che è diventato comunque una nuova vittima del Principe delle Menzogne.

15° Distretto.

"La storia del nostro beneamato spacciatore Vince Laureson inizia nel Bronx" racconta Roy McNiven "Dopo la classica infanzia difficile entra a quattordici anni in una gang locale ed inizia a spacciare cocaina ed eroina. Pur non essendo a quanto pare un consumatore di quelle porcherie, ne sa decantare le doti meglio di un presentatore televisivo. Entra ed esce dal riformatorio per svariati mesi, poi ad un certo punto pare sparire nel nulla. Riappare qualche tempo dopo agli ordini di Simon Marshall: inizialmente sembrava solo un suo sottoposto, ma le ultime notizie fanno pensare ormai il contrario. Quando quei due strani vigilanti uccisero Marshall e gli altri suoi alleati, Laureson fu l' unico a sopravvivere, sicuramente perché ebbe l' accortezza di rimanere dietro le quinte, in disparte. Ciononostante, tornò alla carica alcuni mesi dopo con altre potenti droghe: la polizia scoprì comunque il suo traffico e stava per mettergli le mani addosso, ma lui il giorno prima riuscì ad uscire illegalmente dal paese ed a rifugiarsi, pare, in Europa. Ci è rimasto svariati anni, fino ad alcune settimane fa: quando per motivi ancora ignoti è tornato negli Stati Uniti".

"E non c'è modo di sapere dove si trovi?" chiede Rusty Nales.

"Stiamo impiegando tutte le forze disponibili. Che, come ben saprai, allo stato attuale sono un po' pochine".

"Già. È sempre questo il problema. Non sempre i supereroi risolvono tutti i problemi di questo mondo. O di questa città, se è per questo".

Chiesa dello Spirito Santo.

Tandy Bowen ripensa agli ultimi eventi che l'hanno profondamente scossa: per qualche giorno si è sentita come una madre. Avere cullato tra le braccia il piccolo Joey è stata la cosa più bella della sua vita: le manca il piacere di una normale esistenza. Certo, come Dagger ha salvato molte vite ed è fiera di questo... ma a volte è la parte di Tandy che è in lei che vorrebbe riemergere. Una diciottenne come tante altre che vuole solo uscire la sera, divertirsi, magari prendersi una laurea ed infine farsi una famiglia. Questo, però, sembra destinato a rimanere solo un pio desiderio. Oppure no? Si è mai impegnata a fondo nel realizzarlo? Non l'ha mai voluto attuare, c'è sempre stato un ostacolo: e quell'ostacolo è Cloak. Solo lei può placare la sua fame di oscurità, senza di lui sarebbe perduta. Eppure lo ama e, se mai dovesse scegliere un compagno...

"A... Aiutatemi" entra in quel momento un ragazzo boccheggiando ed ansimando. Compie solo pochi passi, poi crolla con un tonfo sordo sul pavimento.

"Tyrone!" chiama Dagger precipitandosi verso il ragazzo. Ne verifica le pulsazioni ed il battito del cuore: inesistenti.

"Cosa è successo, Tandy?" giunge in quel momento Cloak.

"Questo ragazzo... è entrato d'improvviso ed è subito svenuto. Temo sia andato in overdose: devo curarlo!".

"Sì, curalo" entra in quel momento nella chiesa un uomo vestito di un elegante doppiopetto

"Provaci, se ne sei in grado".

La ragazza non può preoccuparsi di fargli delle domande ora. Lancia un suo pugnale di luce nel petto del ragazzo svenuto. Nessun risultato.

"Prova ancora" la incita l'uomo in doppiopetto.

Dagger scaglia un altro pugnale. Ed un altro. Ed un altro. Niente.

"Mi sa proprio che è morto" commenta l'uomo con sguardo fintamente commosso "Brutta vicenda, eh?".

"Ma cosa vuoi?" gli urla in faccia Cloak "Chi sei?".

"Quante volte avete già assistito a questa vicenda, ragazzi? Quanti ne avete persi in questi anni? Vi siete ripromessi di salvarli tutti, ma la verità è che non siete in grado di farlo. Non capisco perché lo facciate: assaporare per pochi istanti il piacere di una vittoria, per poi precipitare a fondo in una ignominiosa sconfitta che dura svariato tempo".

"Senti" lo afferra per il bavero Tyrone Johnson "Non so chi tu sia, ma già mi stai dando sui nervi. Vattene subito da questo sacro edificio".

"Sacro? Ah sì, vedo laggiù l'immagine del mio più acerrimo nemico. Ma tanto alla fine vinco sempre io".

"Chi diavolo sei tu?" sbotta Tandy Bowen.

"Diavolo, sì". Ed una fiammata intensa prorompe dall'uomo in doppiopetto, che costringe Cloak ad indietreggiare in tutta fretta. Quelle fiamme crescono, si alimentano del clima di disperazione attualmente presente nella chiesa, poi da esse fuoriesce il loro creatore.

"Mefisto!" esclama Tyrone "Cosa vuoi da noi?".

"Io? Niente. Piuttosto vi domando... cosa volete voi?".

"Non riuscirai ad incantarci con le tue menzogne".

"Menzogne? Guardate, io vi metto in faccia la dura realtà. Questa scena a cui avete appena assistito, la morte di un ragazzo giovanissimo, quante volte l'avete già vissuta? Davvero in tutto questo tempo non vi ha mai fatto disperare, arrabbiare, gettato nella depressione? Avete scelto di dedicarvi ad una vita di abnegazione, di lasciarvi alle spalle ogni possibilità di una normale esistenza. E tutto

questo per... cosa? Certo, avete ucciso i responsabili della vostra condizione (o meglio credete di averlo fatto) ma basta ad accontentarvi? Avete poi giurato di togliere la droga dalle strade: complimenti, dopo la vostra venuta il loro numero è praticamente triplicato e ne sono state concepite di letali come l' ICE o il Rapture. Questi sono fatti, non sono menzogne. Ditemi, siete soddisfatti di voi e del vostro operato?"

Cloak rimane in silenzio, come colpito da queste parole. Allora avanza Dagger: "Sappiamo che non fai nulla se non ne ottieni un tornaconto, Mefisto. Speri forse di corromperci?"

"Oh, ragazzi, ma voi mi mal giudicate: io possiedo una profonda nobiltà d' animo. Tutto questo lo sto facendo per il vostro bene".

"Prima..." esita Tyrone Johnson "Prima hai detto che il fatto che noi abbiamo ucciso i responsabili della nostra condizione è stata solo un' illusione. Cosa volevi dire?"

"Non ascoltarlo, Cloak" gli poggia una mano sulla spalla Tandy "Quella è chiaramente una sua menzogna".

"Non lo è affatto, ragazza. Tra un paio d' ore verrà qui una detective della polizia e vi parlerà di un certo Vince Laurenson. Che peccato, tutte quelle fisse su Simon Marshall e poi non è stato lui: avete ucciso un innocente!"

"Menzogna! Menzogna!". Dagger fa partire delle lame di luce, ma esse pur colpendo Mefisto non gli procurano alcun male.

"Non mi fai niente!" ride il demone "La tua luce di purezza è contaminata dalla tua anima piena di peccati: sei cibo per me".

Cloak si riprende prova a sorprendere Mefisto alle spalle per avvolgerlo nella sua cappa, ma costui emette delle fiammate costringendo il ragazzo ad arretrare precipitosamente.

Dagger si inginocchia e ripensa alla sua umanità perduta, al piccolo Joey che ha tenuto tra le sue braccia per pochissimo tempo. Ma quel tempo le ha dato una speranza, le ha fatto vedere che c'è qualcosa per cui valga la pena vivere. Non può arrendersi. Dunque si rialza.

Nella sua mano compare un globo di luce intensissimo: "Preparati, Mefisto, questa ti farà molto male".

"Sto tremando tutto di paura" ironizza il demone.

Con un urlo di rabbia e sfogo, Tandy Bowen libera la sua energia. Essa centra in pieno Mefisto... il quale viene violentemente proiettato all' indietro, andando a sbattere contro un muro.

"Cosa? Ma... non è possibile" esclama "Come...".

"L' hai detto tu stesso poco fa" avanza Cloak "Questa è la casa del tuo più acerrimo nemico: forse la tua presenza qui è sgradita". Il ragazzo allarga la sua cappa, certo che stavolta riuscirà ad inglobare quel malvagio essere.

"Non ti avvicinare!" grida lui.

"Sto tremando tutto di paura" lo sbeffeggia Tyrone.

Mefisto lo colpisce con una fiammata, sparita la quale non vi è più traccia di lui o del ragazzo morto.

"Anche quello un suo trucco" commenta Dagger "Come tutti i suoi discorsi".

"Ma sarà davvero così?" si interroga Cloak.

Regno di Mefisto.

Il demone riappare sul suo trono, il sorriso stampato sul suo volto: "Perfetto, proprio come avevo sperato. Ah, fingere di essermi indebolito: un trucco che funziona sempre. Io ci sguazzo in luoghi del genere, vi ho trovato tante anime pronte ad essere corrotte. Come quei due ragazzi: ho instillato dentro la loro mente il seme del dubbio. Che presto sboccherà, con drammatiche implicazioni. Ed io sarò lì, pronto ad approfittarne. E magari userò il loro immenso potere per soggiogare Silver Surfer. Sì, ancora una volta Mefisto trionferà!"

E ride malignamente.

Chiesa dello Spirito Santo.

"Ho delle novità straordinarie per voi, ragazzi" annuncia Rusty Nales.

I due eroi si bloccano sul posto. "Riguardano per caso un certo Vince Laurensen?" chiede Cloak.

"Sì, come fate a saperlo?".

"Ti prego, dicci tutto" la esorta Dagger.

La detective lo fa ed in quel momento il mondo dei due vigilanti cambia bruscamente: la loro vita passata è stata costruita su una menzogna. Dovranno ricominciare tutto da capo, se mai ne avranno la forza. Oggi le loro anime sono meno pure.

FINE

PROSSIMAMENTE

L' inizio della fine per Cloak e Dagger